

LOMBARDIA: APPROVATO IL PATTO GENERAZIONALE

E' stato pubblicato nel BURL il D.d.g. recante l'approvazione dell'avviso relativo al progetto "Ponte generazionale". L'intervento, sottoscritto tra **Regione Lombardia**, **Assolombarda** e **INPS Lombardia**, è volto ad attivare un'iniziativa sperimentale di "ponte generazionale", in grado di coniugare l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori/lavoratrici vicini all'età pensionabile con l'ingresso di giovani in azienda.

AMBITO D'APPLICAZIONE

Requisiti oggettivi

- lavoratori e lavoratrici di imprese associate o che conferiscono mandato ad Assolombarda e aventi sede operativa nelle Province di Lodi, Milano e Monza e Brianza;
- lavoratori e lavoratrici delle imprese del comparto chimico e chimico-farmaceutico aventi sede operativa in Lombardia, applicanti il CCNL 22 settembre 2012 per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL.

Requisiti soggettivi

L'intervento è rivolto a lavoratori/lavoratrici in possesso dei seguenti requisiti:

- cui manchino non più di 36 mesi per il conseguimento del diritto alla pensione;
- con un imponibile previdenziale 2012, maggiorato degli incrementi contrattuali previsti nel periodo interessato, massimo di Euro 80.000,00;
- che svolgono la propria attività nell'ambito del territorio regionale;
- di imprese che siano in regola con l'applicazione del CCNL, il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, la normativa in materia di sicurezza del lavoro e le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; che non abbiano in corso o non abbiano attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;

nei confronti delle quali non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2); non sottoposte ad alcuna misura di prevenzione e non a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge (L.575/1965); per le quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e non destinatarie di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- al contempo, l'intervento si rivolge ai giovani, disoccupati o inoccupati, da inserire in azienda, di età compresa fra i 18 e i 29 anni compiuti e residenti o domiciliati in Lombardia, che verranno assunti per svolgere la propria attività nell'ambito del territorio regionale.

L'impresa propone a singoli lavoratori e lavoratrici in possesso dei suddetti requisiti l'adesione volontaria a un percorso di accompagnamento all'uscita dal contesto produttivo che preveda una conversione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, orizzontale o verticale, con una riduzione dell'orario fino al 50%. Tale percorso ha una durata massima triennale.

Coloro che aderiranno, usufruiscono di un intervento funzionale alla copertura del delta contributivo determinatosi a causa della conversione del contratto, dalla data di decorrenza della conversione fino alla prima data utile di pensionamento.

A fronte della conversione del contratto da *full time* a *part time*, l'impresa si impegna:

- all'inserimento di giovani con un contratto di apprendistato o a tempo indeterminato in quantità tale da assicurare un saldo occupazionale positivo, che deve comportare, nel periodo di riferimento e in relazione ai soggetti interessati dall'intervento, una crescita del numero di ore di lavoro complessive, comprensive delle ore dedicate alle attività formative;
- all'erogazione di attività formative ai giovani inseriti, eventualmente anche tramite attività di *coaching* da parte di dipendenti dell'impresa.

L'azienda inoltre si impegna all'erogazione di attività formative ai lavoratori/lavoratrici in uscita.

TERMINI

L'accesso all'incentivo è subordinato alla presentazione di apposita domanda, con tutti gli allegati richiesti, alla quale sarà dato riscontro positivo dopo la verifica dei requisiti richiesti da parte dei soggetti preposti, e nel limite delle risorse all'uopo stanziato.

Il termine ultimo entro il quale presentare la domanda viene fissato al 31 luglio 2013.